



Stefano Santarossa

Statuto, anche i Radicali contro la bozza

L'assemblea regionale conferma Stefano Santarossa alla presidenza

PORDENONE. Bocciata la convenzione per lo statuto, i radicali friulani rilanciano l'idea di un sistema elettorale regionale all'americana, con collegi uninominali e l'indicazione del presidente. La linea è stata concordata in occasione dell'assemblea, tenutasi ieri mattina a Pordenone, che ha confermato Stefano Santarossa alla presidenza, mentre tesoriere è stato nominato Corrado Libra.

Santarossa ha invitato «i

consiglieri regionali riformatori a uscire allo scoperto proponendo il progetto "Friuli Venezia Giulia, regione americana", caratterizzato da tre elementi: presidenzialismo, federalismo e sistema uninominale. Se a prevalere sarà il proporzionale - ha arringato - chiederemo ai cittadini di rispondere al mittente la proposta dei partiti con il referendum per il quale siamo già pronti a raccogliere le firme».

I radicali si sono dichiarati

contro «nuove burocrazie come l'assemblea delle Province friulane, con la conseguente proliferazione di nuovi posti di sottopotere, pagati dai cittadini». Santarossa critica anche «la riserva indiana della rappresentanza slovena o la quota di donne. La convenzione sullo statuto ha prodotto un mostrociattolo». L'idea dei «pannelliani» è poi quella di rilanciare il sito internet www.radicalifriulani.it.

Criticata l'assenza di espo-

nenti del centro-sinistra all'assemblea di ieri, che viene vista come segnale di chiusura. Tra i presenti il presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna, il consigliere regionale di Forza Italia, Antonio Pedicini, l'onorevole Michelangelo Agrusti e l'ex assessore provinciale forzista, Fernando Padelletti, oltre al consigliere nazionale dei radicali, Gianfranco Leonarduzzi. L'assemblea sarà trasmessa da Radio radicale. (ste.pol.)

Roma Francesco Pagliuso
scolastico
nessuno conferma

Il nuovo direttore scolastico regionale. Ieri i vari segretari, dalla Cgil ai sindacati, hanno cercato senza risultato di confermare negli ambienti romani la nomina del nuovo direttore è attesa anche perché il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione senza presidente. Nelle scorse settimane il segretario della Cgil-scuola, Antonio Luongo, ha sollecitato la nomina «di una autorevole e competente, capace di prestare attenzione alle specificità del nostro territorio, di relazioni positive con le istituzioni, di sincretismo sindacale, il personale della scuola e dell'amministrazione».

Luongo, infatti, il nuovo direttore dovrà essere in grado di «dire e migliorare la qualità del sistema scolastico regionale». Anche se «la direzione regionale è strutturalmente debole, sguarnita di personale messo nelle condizioni di non poter fare le proprie funzioni». «Con il decreto ministeriale - aggiunge Luongo - è stata eliminata la precondizione di organizzazione che prevedeva l'ufficio regionale per la tutela della lingua slovena».

Ivan Baiutti nuovo presidente del Gruppo giovani artigiani

Eletto nel corso dell'assemblea annuale della Confartigianato

UDINE. Ivan Baiutti, 30 anni, laureato in scienze politiche e gestore di una lavanderia a Udine in Viale Leonardo da Vinci, è il nuovo presidente regionale del Gruppo giovani imprenditori artigiani (Ggia) di Confartigianato. L'elezione è avvenuta nella sede Confartigianato di Udine, nel corso dell'assemblea annuale dei giovani artigiani del Friuli Venezia Giulia, durante la quale la presidente uscente Elena Pellaschiar ha ceduto il testimone al neo-eletto che resterà in carica per i prossimi tre anni. Baiutti, che ha svolto il servizio militare negli alpini ed è stato in missione per 4 mesi in Bosnia, ha da subito sottolineato l'intenzione di voler portare avanti le istanze dei giovani artigiani, facendosi portavoce delle loro necessità ed esigenze e puntando a rafforzare lo spirito di gruppo a livello regionale. Dopo aver conseguito la laurea in scienze politiche, Baiutti ha deciso di prendere in gestione la lavanderia paterna, dimostrando



Ivan Baiutti

di credere nella imprenditorialità artigiana.

Coscienti che, in un'economia globalizzata e sempre più concorrenziale, per qualsiasi impresa è fondamentale saper gestire bene la commercializzazione e il marketing, i giovani del gruppo di Udine hanno organizzato nel corso della mattinata un incontro-dibattito dedicato alle strategie di conquista di nuovi mercati, nel quale sono intervenuti il prof. Mario Gregori dell'Università degli studi di

Udine e Massimo Lombardo, imprenditore della comunicazione. Roberto Vicentini presidente del GIA di Udine e moderatore dell'incontro, ha sottolineato l'importanza di "dotare tutti i gruppi provinciali di un unico logo e un'unica denominazione, per evitare confusioni e sviluppare sul territorio regionale un'immagine collettiva unitaria, facendo sì che nuovi giovani imprenditori si possano avvicinare e identificare con la nostra associazione di categoria". "La creazione dell'identità e del senso di appartenenza a un'organizzazione - ha ribadito Gregori - non sono un processo istantaneo, ma vanno pianificati e consolidati nel tempo. Così anche l'identità di un'impresa è un processo che non si costruisce subito, ma va curato e sviluppato negli anni". All'incontro regionale erano presenti, tra gli altri, i presidenti dei gruppi giovani artigiani di Udine, Roberto Vicentini, di Pordenone Marco Collin e di Gorizia Michele Pupin.

CONFCOMMERCIO

Pordenone, Marchiori al vertice

UDINE. Alberto Marchiori, da 11 anni presidente di Confcommercio di Pordenone, è il nuovo presidente regionale dell'Unione commercio, turismo e servizi. Succede a Walter Blasig. Si tratta di un ritorno per Marchiori, già alla guida dell'associazione dal 1997 al 2000. Il nuovo assetto uscito dall'assemblea di venerdì a Trieste vede anche Pio Traini (Confcommercio Gorizia) vicepresidente, Giovanni Da Pozzo (Udine) vicepresidente vicario, Antonio Paoletti (Trieste) amministratore e Guido Fantini direttore generale.

Il primo punto sull'agenda di Marchiori riguarda la Finanziaria regionale. «Argomento scottante - commenta -. Non siamo per nulla d'accordo con l'ipotesi della Regione di spalpare la riduzione dei finanziamenti, conseguenza della riforma fiscale nazionale, su tutti i settori. Non ha senso, infatti, toccare un sistema, quello delle piccole e medie imprese, che continua a dimostrare di essere elemento portante del pil nazionale. Si parla molto del futuro dei Congafi: noi siamo pronti a discutere di soluzioni innovative, ma la prima esigenza è di rafforzare uno strumento tanto determinante per le nostre aziende». Marchiori invita anche la Regione a non rivolgere l'attenzione solo sui manifatturieri. «In alcuni casi - afferma - si cerca di tenere in vita aziende decotte: più che un sostegno, è uno spreco. Meglio sarebbe finanziare un settore strategico come il turismo, al di là dei sondaggi poco attendibili di Monitor Group».

SCHLECKER
UMERIA DROGHERIA

sconto 12%!
Johnson's
Natura Morbida
bagno assortiti
750 ml. (l. = 3,72)
2,79

sconto 21%!
Chanteclair
sgrassatore
marsiglia 750 ml.
(l. = 1,88)
1,49

sconto 13%!
Lavazza
caffè qualità
oro 250 gr.
(kg = 9,16)
2,29

Johnson's
Natura Morbida
intimo
2 x 200 ml.
(l. = 5,48)
3,39

Informazioni: www.SCHLECKER.com

Banca Popolare di Vicenza

Banca Popolare di Vicenza
Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata
Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Codice Fiscale, partita IVA e n. di iscrizione
al Registro delle Imprese di Vicenza 00204010243
Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 1515
Codice ABI 5728.1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
"Banca Popolare Udinese 60.a emissione Eur 2 milioni
2000-2005 a tasso variabile crescente mai calante"
codice ISIN IT0001469375

Si comunica che la cedola relativa al prestito in oggetto, in godimento dal 02-12-2004 e pagabile il 02-06-2005 è determinata, a norma del regolamento del prestito stesso, nella misura del 4,446% nominale annuo lordo.

Per la Vostra pubblicità sul **Messaggero Veneto**
rivolgervi alla
A. MANCINI & C. S.p.A.

UDINE - Via dei Pizzani, 9 int. 6
Telefono 0432.246617 - Fax 0432.246630
PORDENONE - Via Molinari, 14
Tel. 0434.25432 - Fax 0434.20750
GORIZIA - Corso Italia, 54
Tel. 0481.537291 - Fax 0481.521354